



..... un altro Lido è possibile

info@unaltrolido.com www.unaltrolido.com

COMUNICATO STAMPA 19.09.2012

Taglio di alberi in via Lorenzo Marcello.

Oggi, su richiesta di alcuni residenti, siamo intervenuti in via Lorenzo Marcello dove era previsto l'abbattimento di 7 tigli non comunicato dal Comune di Venezia al Coordinamento delle Associazioni del Lido, come invece previsto dal regolamento del verde.

Insieme agli abitanti, preoccupati e decisi ad opporsi all'abbattimento, abbiamo fatto presente agli Uffici comunali competenti che non era stata resa nota la documentazione relativa, come prevede il Regolamento Verde Pubblico del Comune di Venezia. In particolare tale regolamento all'art. 6 recita che il del Forum del Verde "offre ai cittadini la possibilità di essere informati rispetto agli interventi programmati o in atto sul verde pubblico, di esprimersi e di partecipare attivamente ai processi decisionali relativi al verde". E inoltre all'art. 5 " il cittadino , facendosi portatore dei contenuti del Regolamento, è chiamato a difendere il verde da qualsiasi azione che vada contro i principi di tutela ecologico- ambientale, biologica, paesaggistica,

urbanistica ed estetica". Abbiamo chiesto delucidazioni, documentazione e autorizzazioni. I contatti e le telefonate sono proseguiti per due ore. Nel frattempo il primo albero era stato tagliato. In mancanza di chiarezza sull'intera questione i lavori di abbattimento sono stati sospesi dall'Assessore competente, Gianfranco Bettin. Per intanto gli altri 6 alberi sono stati risparmiati.

Si ripropone dunque il problema di una corretta informazione preventiva, delle perizie che attestino l'effettivo rischio di schianto delle alberature, delle ordinanze che dispongono i singoli abbattimenti che vanno rese pubbliche, con le relative motivazioni. Si tratta di applicare finalmente il regolamento comunale per la gestione del verde pubblico, sia per assicurare una manutenzione professionalmente qualificata (che non sia dannosa per gli alberi), sia per programmare ed eseguire i dovuti reimpianti, sia per assicurare la possibile cura delle alberature interessate da fitopatologie.